



Scala 1:75000. Mappa creata su Inkatlas.com. Copyright OpenStreetMap contributors (openstreetmap.org), OpenTopoMap (CC-BY-SA), 2024.

La numerazione della chiesa si riferisce alla **Carta generale della Rete Romanica di Collina (RRC)**.

### Come raggiungere e visitare

#### la chiesa di Santa Maria Assunta:

Strada del Romitorio, Lauriano (TO)

Coordinate GPS: Lat. 45.16014 | Long. 7.98077

#### Apertura la prima domenica di ogni mese nel periodo da aprile ad ottobre, a cura di RRC.

Generalmente chiusa.

Informazioni: +39 3426976137 +39 3925638027

Info Comune: [www.comune.lauriano.to.it](http://www.comune.lauriano.to.it)

#### Da vedere a Lauriano e nei dintorni:

- Chiesa Parrocchiale, XVI secolo;
- Museo delle Contadinerie;
- Campanile romanico di San Michele, cimitero di frazione Piazza, Lauriano;
- Scavi archeologici città romana di Industria, Monte da Po;
- Abbazia di Santa Fede, Cavagnolo (RRC);
- Chiesa di San Pietro e nucleo storico, Brusasco (RRC);
- Chiesa di San Pietro, Navigliano, San Sebastiano Po (RRC);
- La fortezza di Verrua Savoia.

#### Eventi e manifestazioni del territorio:

- Fagiolata per Carnevale;
- Merenda al Romitorio, la domenica più vicina al 19 marzo;
- Polentone, settembre.



turismo nel cuore  
del Piemonte

Associazione  
di Promozione Sociale

#### Punto informativo e contatti:

Abbazia di Vezzolano, Albugnano (AT)

tel. +39 3331365812 +39 0119920607

[infopoint@turismoincollina.it](mailto:infopoint@turismoincollina.it)

[www.turismoincollina.it](http://www.turismoincollina.it)

[www.vezzolano.it](http://www.vezzolano.it)

Facebook: [turismo InCollina](https://www.facebook.com/turismoInCollina)

Instagram: [reteromanicadicollina](https://www.instagram.com/reteromanicadicollina)



Abbazie e chiese tra Po e Monferrato

#### Rete Romanica di Collina

promuove la conoscenza e la fruizione  
del patrimonio romanico nei territori  
tra Po e Monferrato.

In collaborazione con:



Con il sostegno di:

Comuni e Parrocchie di Albugnano, Andezeno, Aramengo, Berzano di San Pietro, Brusasco, Buttigliera d'Asti, Casalborgone, Castagneto Po, Castell'Alfero, Castelnuovo Don Bosco, Cavagnolo, Cerreto d'Asti, Cocconato, Cortazzone, Lauriano, Marentino, Mombello di Torino, Montafia, Montechiaro d'Asti, Montemagno, Montiglio Monferrato, Moransengo-Tonengo, Portacomaro, San Sebastiano da Po, Tigliole.



Testo e foto a cura dell'Associazione InCollina © 2025



# Chiesa di Santa Maria Assunta

Lauriano

27



Abbazie e chiese tra Po e Monferrato

### Inserimento ambientale

La Chiesa, dedicata a Santa Maria Assunta "supra montem" con annesso Romitorio, è situata sulla sommità della più alta collina di Lauriano, in direzione nord-ovest.

Si raggiunge salendo per un sentiero di circa un chilometro in mezzo ai boschi, e, giunti a destinazione, si può godere di una splendida vista, dalla pianura alle montagne.

### Notizie storiche

La Chiesa viene citata in un documento del 1750 che la indica come parrocchiale sin dal 1113, dedicata a Santa Maria dell'Assunzione "supra montem".

Accanto alla chiesa, intorno al 1100, vi era il cimitero, chiuso nel 1584, quando la chiesa già aveva perso il titolo di parrocchiale.

La struttura romanica, risalente al XI-XIII secolo, è stata rimaneggiata nel corso dei secoli, ma nell'abside sono chiaramente leggibili le caratteristiche principali del romanico astigiano.

La modifica maggiore fu la costruzione adiacente al lato meridionale dell'abitazione dell'eremita, ipotizzabile all'inizio del 1600, affiancata da un arco di mattoni a vista, probabilmente come sostegno dell'edificio sul lato più scosceso della collina. Dal 1826 non si hanno più notizie della presenza di eremiti nella chiesetta.

Sul finire del XVIII secolo divenne proprietà dei conti Morra di Lauriano a cui si deve un pregevole altare barocco, tuttora visibile, benedetto il 26 settembre 1790. Nel 1808, fecero poi costruire sotto il pavimento della chiesa 24 loculi, successivamente rinnovati nel 1875, per adibirla a cappella cimiteriale della famiglia. Vi furono sepolte 18 salme, tra cui i resti del conte Bernardino Morra (1768-1851) l'autore dei maggiori scavi archeologici della vicina città romana di Industria negli anni 20 del XIX secolo. Le tumulazioni proseguirono fino al 1936, quando vennero vietati i cimiteri privati.



### Descrizione

La **facciata** è semplice, lineare e priva di ornamenti. Intonacata in epoca tarda, presenta in posizione centrale un piccolo rosone a forma di trifoglio, che sovrasta la porta di ingresso in legno chiodato. Alla destra della porta, una piccola finestra rettangolare. La parte più antica che si è conservata, probabilmente del XII secolo, è l'**abside** semicircolare con paramento esterno totalmente in mattoni, come pure in mattoni sono le lesene che la suddividono in campiture al centro delle quali si aprono tre monofore, di cui solo due visibili dall'esterno. Sono in pietra chiara, in un unico blocco, soltanto gli architravi delle monofore, sagomati ad arco a tutto sesto. Le campiture sono coronate ognuna da una serie di archetti pensili poggiati su mensoline variamente sagomate e decorate con graffiti, realizzati completamente in mattoni.

Sul lato sinistro dell'abside è addossato un fabbricato a due piani, solido nonostante l'aspetto fatiscente, che si sviluppa lungo tutto il fianco della chiesa e che costituiva la dimora degli eremiti.

All'interno, sulla muratura dell'abside restano tracce di affreschi, segnati dal tempo e dall'umidità. Si vedono rappresentati due calzari azzurri con speroni e la parte inferiore di un gonnellino, probabile rappresentazione di un cavaliere, linee semplici bianche e nere tipiche del medioevo. Sulla parte superiore si notano tracce di un preesistente, più antico, ciclo pittorico.

L'aula della Chiesa ha volte a crociera e pavimento in piastrelle di cotto disposte in diagonale. Sulla seconda volta si possono scorgere

tracce di affresco che rappresenta il "triangolo" simbolo della trinità. In prossimità dell'altare, sul pavimento, si nota una pietra istoriata con l'arma gentilizia dei Morra-Sandigliano riportante la data 1875, ad indicare l'accesso alla tomba della famiglia nobile.



### Curiosità

Una vecchia tradizione laurianese, che ancora oggi la Pro Loco mantiene viva, è quella della merenda di san Giuseppe che viene offerta dopo la Santa Messa a tutti coloro che hanno affrontato la breve salita al Romitorio.